



# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI PREVENZIONE E RESILIENZA

## ISTITUTO COMPRENSIVO FRATTAMAGGIORE 3° - GENOINO

Via Senatore Pezzullo, 2 – 80027 Frattamaggiore (NA)

TEL E FAX 081/8306128 C.F.95186970638

CODICE ISTITUTO COMPRENSIVO: NAIC8E1OOT CASELLA POSTA ELETTRONICA: [NAIC8E1OOT@ISTRUZIONE.IT](mailto:NAIC8E1OOT@ISTRUZIONE.IT)

I.C.S. 3° - GENOINO  
FRATTAMAGGIORE  
Prot. 0003289 del 14/05/2025  
IV (Uscita)

**Documento Esame di Stato conclusivo del I ciclo  
a.s. 2024-2025**

## **Indice**

<i>Normativa di riferimento</i> _____	3
<i>Premessa</i> _____	4
<i>Ammissione all'esame</i> _____	4
<i>Criteri per la eventuale non ammissione</i> _____	5
<i>Commissioni e sottocommissioni</i> _____	5
<i>Incompatibilità dei commissari</i> _____	6
<i>Prove d'esame</i> _____	6
<i>Prova scritta di italiano</i> _____	6
<i>Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche</i> _____	7
<i>Prova scritta di lingue straniere</i> _____	8
<i>Colloquio orale</i> _____	8
<i>Criteri di conduzione del colloquio orale</i> _____	9
<i>Modalità di svolgimento delle prove scritte per alunni con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e con altri bisogni educativi speciali (BES)</i> _____	9
<i>Criteri di valutazione finale dell'Esame di Stato</i> _____	10
<i>Criteri di attribuzione della lode</i> _____	11
<i>Certificazione delle competenze</i> _____	11

## **Normativa di riferimento:**

- **Legge 5 febbraio 1992, n. 104** – Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate
- **Legge 8 ottobre 2010, n. 170** - Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.
- **Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012** - Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.
- **Circolare Ministeriale 8 del 6 marzo 2013** - Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES)
- **Legge 13 luglio 2015, n.107**: “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- **D.Lgs. 62/2017**: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107
- **DM 741/2017**: regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- **DM 742/2018**: regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione e adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
- **Nota MI – prot. 1865/2017**: indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- **Nota MI prot. 312/2018**: Modelli di certificazione delle competenze per il primo ciclo – D.M. 742/2017. Trasmissione “Linee guida” e indicazioni operative
- **Nota prot. 7885/2018** - Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Chiarimenti.
- **Nota MI prot. N. 5772/2019** – Indicazioni in merito allo svolgimento degli Esami di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione e alla certificazione delle competenze. Anno scolastico 2018/2019.
- **Nota MIUR 4 aprile 2019, prot. n. 5729** - Alunni con bisogni educativi speciali. Chiarimenti.
- **Circolare MIM prot. N. 4155 del 07/02/2023** – Nota informativa concernente gli Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023.
- **Decreto Ministeriale n. 14 del 30 gennaio 2024** - Decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze
- **Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025** – Definisce le modalità di valutazione del comportamento degli studenti della scuola secondaria di primo grado.

Il documento rappresenta un tentativo di raccolta e sistematizzazione di norme e informazioni, con l'auspicio che possa costituire uno strumento utile ai Presidenti delle Commissioni d'esame per far fronte alle attività correlate alle procedure d'esame.

## **Premessa**

Le operazioni di scrutinio intermedio e finale sono presiedute dal Dirigente scolastico o da un suo delegato.

La valutazione:

- è effettuata collegialmente dal consiglio di classe, compresi i docenti di sostegno e i docenti di religione cattolica/attività alternativa. I docenti di potenziamento forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno che ha seguito le attività da loro svolte;
- è espressa, compresa quella relativa agli esami di Stato, per ciascuna delle discipline del curriculum, con votazioni in decimi ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto;
- del comportamento è espressa attraverso voto riportato nel documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto educativo di corresponsabilità;
- riguarda anche le attività di Cittadinanza e Costituzione (confluisce nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica). No confluisce in quello del comportamento

## **Ammissione all'esame**

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, valutata in maniera accurata la storia personale e il percorso di apprendimento dell'alunno, con particolare riguardo all'impegno e alla partecipazione dimostrate nel corso del triennio, dunque i progressi registrati in base alla situazione di partenza, nonché l'atteggiamento manifestato nel triennio nei confronti dell'offerta formativa pianificata dall'istituzione scolastica, attribuirà il voto di ammissione secondo il seguente criterio:

- media ponderata delle medie finali dei tre anni, considerando questo peso delle singole medie  
20% per il primo anno;  
20% per secondo anno;  
60% per il terzo anno.

La media finale, dovendo essere un numero intero, viene arrotondata al voto inferiore se il numero dopo la virgola è compreso fra 0 e 49, al voto superiore se il numero dopo la virgola è compreso fra 50 e 99.

### **Criteri per la eventuale non ammissione**

L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di Primo Grado e all'esame finale del primo ciclo è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento di una o più discipline. La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, 5 diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Hanno pieno titolo alla valutazione anche i docenti di sostegno che si esprimono per tutti gli alunni della classe, oltre che per quelli con disabilità.

In generale sono tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorrono alla valutazione positiva dell'alunno nello scrutinio finale:

- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica;
- l'impegno e la volontà di migliorare;
- il comportamento corretto e collaborativo.

Il consiglio di classe delibera invece la non ammissione qualora non sussistano le condizioni per le quali l'alunno sia in grado di raggiungere gli obiettivi formativi o necessiti di interventi di recupero e di sostegno non compatibili con il tempo effettivamente disponibile, o qualora non possieda le conoscenze minime necessarie per affrontare la classe successiva e/o l'Esame di Stato conclusivo del I ciclo d'istruzione.

### **Commissioni e sottocommissioni**

La Commissione è composta da tutti gli insegnanti delle classi terze, nello specifico, da tutti i docenti cui è affidato l'insegnamento delle discipline indicate nel **DPR n. 89/2009 commi 5 e 8** (salvo indicazioni ministeriali), compresi i docenti di sostegno, di Religione Cattolica e di strumento musicale (solo indirizzo musicale).

La Commissione si articola in Sottocommissioni, una per ciascuna delle classi terze.

Ogni Sottocommissione è composta dai docenti del Consiglio di Classe.

La Commissione è presieduta dal Dirigente Scolastico.

In caso di reggenza di altra scuola, impegni in Esami di Stato del II ciclo, assenza o impedimento del Dirigente scolastico, la Presidenza della Commissione è affidata ad un collaboratore dello stesso. Ciascuna Sottocommissione è coordinata da un docente coordinatore, che viene individuato al suo interno dalla Commissione in sede di riunione preliminare.

La Commissione opera sempre in presenza di tutti i componenti: in caso di assenza di uno o più componenti, la sostituzione degli stessi con docenti in servizio nella scuola è di competenza del Presidente della Commissione

Si evidenzia la competenza della commissione, nell'ambito della riunione preliminare, nel predisporre tutte le prove di esame con riferimento a:

- una prova scritta relativa alle competenze di italiano;

- una prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
- una prova scritta relativa alle competenze nella lingua straniera.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte e sono le stesse per tutte le sottocommissioni. Inoltre, la Commissione individua gli eventuali strumenti che gli alunni possono utilizzare nello svolgimento delle prove scritte, dandone preventiva comunicazione ai candidati.

### **Incompatibilità dei commissari**

Nella riunione preliminare il Presidente deve procedere alla verifica di eventuali incompatibilità, chiedendo a tutti i commissari la sottoscrizione di due dichiarazioni:

- di non aver istruito privatamente alcun candidato interno o esterno;
- di non essere legato da vincoli di parentela o di affinità sino al quarto grado con alcuno di essi, né di avere rapporti di coniugio con uno degli stessi.

Nel caso in cui sussistano vincoli di parentela, i commissari hanno l'obbligo di dichiararlo. Nel caso in cui il docente per il quale sussistano vincoli di parentela sia coinvolto nelle prove scritte, questi deve astenersi dalla proposta e dal sorteggio delle tracce, dalla discussione e dal voto riguardante il candidato stesso (**art.11, comma 1, D.P.R. 487/1994; art.508, comma 5, T.U. 297/1994; art.75, R.D. 653/1925**).

Per quanto riguarda il colloquio, si può verificare il caso in cui il docente esaminatore, avendo tra i candidati un parente o affine, debba essere sostituito limitatamente al colloquio specifico da un docente della stessa disciplina già presente nella commissione. A quest'ultimo compete conseguentemente anche la correzione di un'eventuale prova scritta così come la valutazione finale dell'alunno. Nel caso in cui non vi sia la disponibilità di un docente in funzione di sostituto, si procede alla nomina di un supplente.

### **Prove d'esame**

**L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017** definiscono le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Esso è costituito da tre prove scritte e da un colloquio.

#### **Prova scritta di italiano**

La prova può essere strutturata in più sezioni relative alle tipologie di cui sopra.

Il giorno della prova poi la commissione sorteggia la terna di tracce che sarà proposta ai candidati. La prova scritta di Italiano accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto e appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

Le tracce devono essere formulate in modo chiaro, per mettere l'alunno nelle condizioni migliori per affrontare la prova e per consentire a ciascuno di svolgerla a seconda dei propri livelli di maturazione.

La commissione predispone almeno tre terne di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali; le tracce devono presentare significativi elementi di connessione con il percorso didattico del triennio e non possono prescindere dal mondo esperienziale dell'alunno e dai suoi concreti interessi, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

- **Tipologia A – testo narrativo o descrittivo** coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia: l'alunno potrà sviluppare un **testo narrativo** traendo spunto da

un aneddoto personale o dalla vita familiare, da una vicenda che riguardi il contesto in cui le alunne e gli alunni vivono, con lo scopo di trasmetterne la memoria, di alimentare un ricordo, di condividere un'esperienza significativa. La scrittura potrà trarre ispirazione da una frase chiave o da testi letterari debitamente individuati.

In alternativa, un **testo descrittivo** a partire dall'esperienza personale (a scuola, in famiglia, con gli amici, in viaggio...) o da un'immagine (un dipinto, una foto, un paesaggio reale o immaginario) orientandolo a seconda della funzione prevista: informativa (descrizione oggettiva), espressiva (descrizione soggettiva), persuasiva (descrizione oggettiva e soggettiva)

- **Tipologia B – testo argomentativo**: l'alunno potrà sviluppare un testo argomentativo nel quale, dati un tema in forma di questione o un brano contenente una o più tematiche sviluppate nel corso dell'anno (diritti, social media, adolescenza, diversità, globalizzazione...), sosterrà una tesi e la formulerà, anche attraverso l'esposizione di riflessioni o convinzioni personali. Il testo dovrà essere costruito secondo fondamentali procedure tipiche del testo argomentativo, eventualmente con l'esposizione di argomenti a favore o contro.

- **Tipologia C - comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione**: l'alunno, dato un testo letterario o non letterario, per verificarne la comprensione, dovrà rispondere ad alcune domande che propongano affermazioni ricavate dal testo e, attraverso una sintesi, dimostrare di averne colto il senso globale; dovrà inoltre eseguire una riscrittura, con riformulazione del testo o di sue parti. Nella traccia saranno riportate indicazioni relative al genere testuale, alla situazione, all'argomento e allo scopo.

La prova durerà quattro ore.

La correzione verrà condotta dalla Sottocommissione secondo criteri comuni e griglie di valutazione contenuti nel Documento di valutazione.

**Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche** riferita alle due seguenti tipologie:

- a. problemi articolati su una o più richieste;
- b. quesiti a risposta aperta.

La prova può proporre più problemi e quesiti le cui soluzioni devono essere tra loro indipendenti. Le tracce possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Il giorno della prova, la Commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati.

La prova scritta di matematica deve tendere a verificare le conoscenze e le abilità essenziali, come risulta dalle normative vigenti, con riferimento ad un certo numero di argomenti, scelti fra quelli maggiormente approfonditi nel triennio. A tal fine si darà una prova che dovrà riferirsi a più aree tematiche e a diversi tipi di conoscenze; la prova si articolerà su quattro quesiti che non comportino soluzioni dipendenti l'una dall'altra. In tal modo si eviterà che la loro progressione blocchi l'esecuzione della prova stessa.

La prova durerà tre ore.

La correzione verrà condotta dalla Sottocommissione secondo criteri comuni e griglie di valutazione contenuti nel Documento di valutazione.

**Prova scritta di lingue straniere** articolata in due sezioni distinte rispettivamente per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (a2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

- Questionario di comprensione di un testo
- Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
- Elaborazione di un dialogo
- Lettera o e-mail personale
- Sintesi di un testo

Trattandosi di una unica prova, ancorché predisposta per due lingue, essa deve essere svolta in un'unica giornata

La prova durerà tre ore.

La correzione verrà condotta dalla Sottocommissione secondo criteri comuni e griglie di valutazione contenuti nel Documento di valutazione.

### **Colloquio orale**

Come disciplinato dall'**art. 10 del D.M. 741/2017**.

*1. Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.*

*2. Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.*

*3. Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.*

*4. Per i percorsi ad indirizzo musicale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento*

Il colloquio d'esame rappresenta una tappa importante del percorso scolastico individuale: è necessario che sia un momento di significativa conclusione.

È fondamentale che gli studenti lo considerino come un'occasione attraverso la quale raccontarsi, dimostrando come sono maturati.

Il colloquio non dovrà consistere nell'accertamento di elementi settoriali delle conoscenze, né nella verifica del grado di preparazione specifica delle singole discipline (accertamenti svolti periodicamente nel corso dell'anno e verificati in sede di valutazione nello scrutinio di ammissione) ma cosa di quello che hanno vissuto o studiato li ha fatti crescere, cambiare o migliorare e naturalmente di spiegarne il perché. In questo modo ogni studente è invitato a ragionare ed indagare sul proprio vissuto (pensiero riflessivo), a cercare qualcosa di necessariamente individuale e quindi originale e così facendo deve mostrare capacità critiche e argomentative (naturalmente secondo le capacità di ciascuno) evidenziando eventualmente anche consapevolezza.

Il candidato potrà dunque partire da

- un testo (un brano, una frase, una canzone, un libro o una poesia, ...);
- un elaborato grafico (disegno, immagine, ...; )
- un video (un film, una pubblicità, ...);

- un oggetto;
- l'esecuzione di un brano musicale.

che lo rappresenti, per poi articolare il suo percorso illustrando le connessioni personali con quelle disciplinari facendo riferimento anche alle tematiche approfondite nell'arco del triennio in modo da mostrare l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite nell'arco dei tre anni.

Il colloquio proseguirà poi con interventi e/o spunti di riflessione forniti dalla sottocommissione. La discussione potrà coinvolgere una o più discipline previste dal piano di studi ma non per forza tutte.

L'argomento/il tema, l'idea di partenza dovrà essere comunicato al Coordinatore di Classe. Esso non prevede la presentazione di una tesina scritta ma dovrà essere sviluppato in modo autonomo e pertinente da ciascun allievo e potrà prevedere una semplice mappa di raccordo (stampata o proiettata).

### **Criteri di conduzione del colloquio orale**

Al fine di consentire la piena valorizzazione dell'alunno durante lo svolgimento della prova orale in presenza, la commissione imposterà il colloquio evitando ogni artificiosa connessione fra gli argomenti e/o la caduta in un repertorio di domande e di risposte su ciascuna disciplina, prive dei necessari organici collegamenti. Il colloquio consentirà, pertanto, di valutare la maturazione globale e il livello di capacità trasversali raggiunto dal candidato partendo da una tematica scelta dall'alunno con riferimenti alla personalizzazione e all'attualizzazione dell'argomento, alla motivazione dei collegamenti effettuati e discusso, laddove è richiesto dal candidato, anche mediante il supporto delle nuove tecnologie. È fondamentale che l'alunno riesca a esprimere pienamente e con serenità le competenze complessivamente acquisite. Il Coordinatore guiderà il colloquio e interverrà per supportare l'alunno in caso di difficoltà.

Gli alunni H non sono tenuti a conferire in lingua (inglese e francese/spagnolo), ma possono limitarsi a presentare gli argomenti scelti e saranno guidati nel colloquio dal docente di sostegno che condurrà l'esame partendo da interventi di tipo affettivo-relazionale volti a rassicurare l'alunno/a e a consentire il superamento dell'emozione iniziale, per poi accompagnarlo nell'esposizione dell'argomento proposto.

La durata di ogni singolo colloquio viene stabilita in sede di riunione preliminare prevedendo un numero di candidati che possa garantire tempi adeguati ad un ottimale svolgimento.

Il colloquio è pubblico come previsto dal D.P.R. 487/1994, art. 6, comma 4. Il Presidente o, in sua assenza, il docente coordinatore della sottocommissione deve intervenire per vietare la registrazione di filmati relativi al colloquio ed evitare situazioni di illegittimità come indebite diffusioni in rete.

- ✓ Sono allegati in fondo al documento le griglie delle prove scritte e del colloquio orale il cui voto sarà espresso in decimi.

### **Modalità di svolgimento delle prove scritte per alunni con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e con altri bisogni educativi speciali (BES)**

Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della **legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010** non sono previste misure dispensative - peraltro non

contemplate nemmeno dalla previgente normativa – né gli strumenti compensativi di cui alla nota 3 giugno 2014, n. 3587, superata dal nuovo quadro normativo. Tuttavia, la commissione, in sede di riunione preliminare, nell'individuare gli eventuali strumenti che le alunne e gli alunni possono utilizzare per le prove scritte, potrà prevederne l'uso per tutti gli alunni se funzionali allo svolgimento della prova assegnata (nota prot. n. 7885 del 09.05.2018).

Per tutti gli alunni BES, sia in possesso di certificazione clinica che non, le prove di esame sono del tutto identiche a quelle del resto della classe.

Gli alunni con diagnosi specialistica di disturbo specifico di apprendimento (DSA) dovranno sostenere tutte le prove scritte. Essi avranno diritto all'impiego degli strumenti compensativi e misure dispensative, utilizzati nel corso dell'anno scolastico e ritenuti più idonei, oltre che all'eventuale assegnazione di maggior tempo a disposizione per lo svolgimento delle prove, come indicati nei Piani Didattici Personalizzati (P.D.P.) redatti dai Consigli di Classe.

Le prove per i DSA saranno nei contenuti identiche a quelle del resto della classe, in modo tale da non differenziare in ordine agli obiettivi il percorso di apprendimento degli alunni.

Nelle prove di verifica svolte durante l'anno sono ammesse delle personalizzazioni da specificare nel PdP, che avranno una funzione soprattutto educativa, per portare l'alunno a una sufficiente autonomia in vista dell'esame e ad un miglior uso funzionale degli strumenti compensativi. Sarà una riduzione di tipo quantitativo, non qualitativo: la prova dovrà cioè consentire di accertare, anche se con un numero minore di domande, esercizi o altro, il raggiungimento degli stessi obiettivi. Solo se sono state prese le seguenti misure nel PdP sarà possibile attuare tali modalità anche in sede d'esame.

Per gli alunni con disabilità ammessi all'esame, qualora sia necessario, la sottocommissione d'esame predispone, sulla base del PEI, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in relazione alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

Il colloquio d'esame deve tener in debito conto le esperienze maturate nel percorso di vita e a scuola (progetti ponte, percorsi laboratoriali, ...). E' responsabilità dei docenti del Consiglio di classe e della commissione d'esame adottare tutte le misure per consentire all'alunno un esito positivo della prova d'esame, valorizzandone in sede di valutazione finale i progressi in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.

Ai candidati con disabilità che non si presentano all'Esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo. L'attestato di credito formativo è titolo valido per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale. Sul tabellone, esposto all'interno della scuola, sarà riportata la seguente dicitura: "ammesso al grado superiore di istruzione".

Per tutti gli alunni con disabilità ammessi all'esame il Consiglio di classe compila il documento della Certificazione delle competenze, se necessario personalizzandolo.

### **Criteri di valutazione finale dell'Esame di Stato**

La valutazione delle prove scritte e del colloquio in base a quanto stabilito dal **DM 741/2017 art. 13**, viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla Commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto finale sarà determinato da questi passaggi:

- media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio d'esame, senza applicare in questa fase arrotondamenti all'unità superiore o inferiore;
- successivamente si procede a determinare il voto finale che risulta dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove d'esame, arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto dalla sottocommissione in seduta plenaria;
- il voto finale è espresso in decimi e l'esame si intende superato se il candidato raggiunge una valutazione non inferiore a sei decimi.

### **Esempio**

*Prove: 8 (italiano) + 8 (matematica) + 8 (lingue) + 9 (colloquio) = 33:4 = 8,25*

*Voto finale: 8,25 (media prove) + 9 (ammissione) = 8,6 = 9*

### **Criteri di attribuzione della lode**

Per l'attribuzione della lode, la normativa nazionale, in particolare il **decreto legislativo n. 62 del 2017**, prevede che *“La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio ed agli esiti delle prove di esame.”*

Ciascuna Sottocommissione, in sede di scrutinio, propone l'attribuzione della lode ai candidati che, avendone titolo, sono risultati in possesso dei requisiti deliberati.

La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi alle prove scritte e al colloquio orale, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

### **Certificazione delle competenze**

Ai candidati interni che superano l'esame di Stato viene rilasciata la certificazione delle competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

Il documento redatto utilizzando il modello allegato al “decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze” n. 14 del 30.01.2024 (Allegato B) viene consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo. Il documento di certificazione delle competenze, rilasciato al termine della Scuola Secondaria di I grado, sarà redatto dal Consiglio di Classe durante lo scrutinio finale.

**Per gli alunni con disabilità**, l'articolo 4, comma 5, del DM 742/2017, prevede che il modello nazionale possa essere accompagnato, laddove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato. Le note esplicative riguardano:

- la scelta delle competenze effettivamente certificabili, nel caso di una progettazione didattica in cui gli interventi sul percorso curricolare presuppongano un eventuale esonero da alcune discipline che concorrono allo sviluppo di specifiche competenze;
- la personalizzazione dei descrittori previsti per ciascuna competenza, selezionando e/o modificando quelli che siano stati effettivamente considerati ai fini del raggiungimento della stessa;

– la personalizzazione dei giudizi descrittivi dei livelli, al fine di delineare con chiarezza il livello raggiunto per ciascuna competenza.

Nel caso in cui il modello di certificazione ufficiale risulti assolutamente incompatibile con il PEI, lo stesso (modello) potrà essere lasciato in bianco, motivando la scelta nelle annotazioni e definendo lì i livelli di competenza effettivamente rilevabili.

In tale circostanza, il documento di certificazione delle competenze rilasciato al termine della Scuola Secondaria di I grado sarà compilato dal CdC considerando i seguenti ambiti che sottendono più competenze chiave:

- Ambito dei Linguaggi, dell'espressività e della dimensione spazio – temporale (Competenza alfabetica funzionale, Competenza multilinguistica, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)
- Ambito scientifico e tecnologico (Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; Competenza digitale)
- Ambito della socialità, della relazione e delle autonomie di vita (Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; Competenza in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale)

A – Avanzato L'alunno/a è autonomo/a e opera anche in contesti nuovi.

B – Intermedio L'alunno/a è autonomo/a e opera in contesti noti.

C – Base L'alunno/a è parzialmente autonomo/a e opera in contesti noti.

D – Iniziale L'alunno/a guidato/a opera in contesti noti.

## Strumenti di valutazione

### Prova d'italiano

#### TESTO NARRATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI			
Pertinenza alla traccia	La traccia è trattata in modo completo e approfondito	La traccia è trattata in modo completo	La traccia è trattata nelle linee generali	La traccia è seguita solo in minima parte
	4	3	2	1
Contenuto	Approfondito e personale	Soddisfacente	Essenziale	Superficiale
	4	3	2	1
Rispetto dei vincoli della consegna e delle caratteristiche del genere narrativo richiesto, rielaborazione personale	Il testo rispetta tutti i vincoli della consegna, le caratteristiche del genere sono ben rispettate. La rielaborazione è originale	Il testo rispetta tutti i vincoli della consegna, le caratteristiche del genere sono ben rispettate. La rielaborazione è personale	Il testo rispetta quasi tutti i vincoli della consegna, le caratteristiche del genere sono quasi tutte rispettate. La rielaborazione è semplice	Il testo rispetta in minima parte i vincoli dati, le caratteristiche del genere non sempre sono rispettate. La rielaborazione è confusa.
	4	3	2	1
Correttezza: ortografia, sintassi, lessico	Il testo è pienamente corretto dal punto di vista ortografico e sintattico; la punteggiatura adeguata ed efficace Lessico preciso e uso corretto del linguaggio specifico	Correttezza ortografica del testo sostanziale, discreto uso della punteggiatura Lessico pertinente variato	Il testo presenta alcuni errori morfosintattici e ortografici, uso non sempre corretto della punteggiatura. Lessico semplice ma pertinente	Sono presenti gravi errori morfosintattici e ortografici, uso non corretto della punteggiatura. Lessico non sempre appropriato, generico e/o ripetitivo
	4	3	2	1
Punteggio parziale				
VOTO				

#### TABELLA DI CONVERSIONE

10	da 16 a 15
9	da 14 a 12
8	da 11 a 9
7	da 8 a 7
6	da <u>&lt;</u> 4 a 6

## TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	PUNTEGGIO			
	DESCRITTORI			
<b>Struttura</b>	La tesi è chiaramente riconoscibile e ben formulata. La tesi contraria, se presente, è confutata in modo efficace	La tesi è chiaramente riconoscibile. La tesi contraria, se presente, è confutata in modo adeguato	La tesi è comprensibile ma esposta con poca chiarezza. La tesi contraria, se presente, è poco argomentata	La tesi non è comprensibile. La tesi contraria, se presente, è assente
	4	3	2	1
<b>Argomentazioni</b>	Le argomentazioni sono approfondite, coerenti con la tesi ed esposte con chiarezza	Le argomentazioni sono coerenti con la tesi ed esposte in modo chiaro.	Le argomentazioni sono poche e semplici	Le argomentazioni non sono coerenti con la tesi
	4	3	2	1
<b>Adeguatezza allo scopo</b>	Il testo è convincente	Il testo è abbastanza convincente	Il testo è poco convincente	Il testo non è convincente
	4	3	2	1
<b>Correttezza ortografica e morfosintattica. Proprietà lessicale</b>	Il testo è pienamente corretto dal punto di vista ortografico e sintattico; la punteggiatura adeguata ed efficace Lessico preciso e uso corretto del linguaggio specifico	Correttezza ortografica del testo sostanziale, discreto uso della punteggiatura Lessico pertinente variato	Il testo presenta alcuni errori morfosintattici e ortografici, uso non sempre corretto della punteggiatura. Lessico semplice ma pertinente	Sono presenti gravi errori morfosintattici e ortografici, uso non corretto della punteggiatura. Lessico non sempre appropriato, generico e/o ripetitivo
	4	3	2	1
<b>Punteggio parziale</b>				
<b>VOTO</b>				

## TABELLA DI CONVERSIONE

<b>10</b>	da 16 a 15
<b>9</b>	da 14 a 12
<b>8</b>	da 11 a 9
<b>7</b>	da 8 a 7
<b>6</b>	da <u>&lt;</u> 4 a 6

**COMPrensione e Sintesi di un testo letterario**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>			
<b>Riconoscimento idea centrale e scopo del testo</b>	Coglie in modo preciso l'idea centrale e mostra di avere chiara consapevolezza del messaggio.	Coglie l'idea centrale e lo scopo del testo	Nell'identificazione dell'idea centrale mescola informazioni principali e secondarie	Fatica a cogliere l'idea centrale del testo
	4	3	2	1
<b>Coerenza e coesione logica</b>	La successione dei fatti essenziali è coerente e coesa e rispetta la trama del testo.	La successione dei fatti è coerente e coesa e rispetta sostanzialmente la trama del testo.	La successione dei fatti è coerente anche se presenta alcune informazioni superflue e/o ridondanti.	La trama è ricostruibile; anche se la successione dei fatti presenta ridondanze e incongruenze.
	4	3	2	1
<b>Rielaborazione personale</b>	Rielaborazione personale originale e creativa.	Buona rielaborazione personale.	Rielaborazione semplice	Rielaborazione confusa e frammentaria.
	4	3	2	1
<b>Correttezza ortografica e morfosintattica</b>	Il testo è pienamente corretto dal punto di vista ortografico e sintattico; la punteggiatura adeguata ed efficace Lessico preciso e uso corretto del linguaggio specifico	Correttezza ortografica del testo sostanziale, discreto uso della punteggiatura Lessico pertinente variato	Il testo presenta alcuni errori morfosintattici e ortografici, uso non sempre corretto della punteggiatura. Lessico semplice ma pertinente	Sono presenti gravi errori morfosintattici e ortografici, uso non corretto della punteggiatura. Lessico non sempre appropriato, generico e/o ripetitivo
	4	3	2	1
<b>Punteggio parziale</b>				
<b>VOTO</b>				

**TABELLA DI CONVERSIONE**

<b>10</b>	da 16 a 15
<b>9</b>	da 14 a 12
<b>8</b>	da 11 a 9
<b>7</b>	da 8 a 7
<b>6</b>	da < 4 a 6

## Priva d'italiano differenziata

INDICATORI	DESCRITTORE	VOTO
<p><b>Comprensione del testo</b></p> <p><b>Elaborazione e correttezza linguistica</b></p> <p><b>Pertinenza delle risposte</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha portato a termine la consegna in totale autonomia</li> <li>• Nella forma e nell'uso della lingua il testo si presenta scorrevole e corretto; vi è particolare attenzione nella cura della forma, della grafia e dell'ordine.</li> <li>• Ha risposto in modo ampio e corretto ai quesiti</li> </ul>	<b>10</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha portato a termine la consegna in parziale autonomia</li> <li>• Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta un andamento scorrevole; vi è attenzione nella cura della forma, della grafia e dell'ordine.</li> <li>• Ha risposto in modo corretto ai quesiti</li> </ul>	<b>9</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha portato a termine la consegna con qualche suggerimento da parte dell'insegnante.</li> <li>• Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta lievi errori; vi è accuratezza nella forma, nella grafia e nell'ordine.</li> <li>• Ha risposto in modo esaustivo ai quesiti.</li> </ul>	<b>8</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha portato a termine la consegna in maniera parzialmente guidata.</li> <li>• Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta saltuari errori.</li> <li>• Ha risposto in modo esaustivo a buona parte dei quesiti.</li> </ul>	<b>7</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha portato a termine la consegna in maniera guidata dall'insegnante.</li> <li>• Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta alcuni errori.</li> <li>• Ha risposto in modo esaustivo ma impreciso.</li> </ul>	<b>6</b>

## Prova matematica

La prova scritta sarà strutturata in modo tale da risultare **graduata** e verrà valutata in base ai seguenti **criteri** concordati:

**esattezza dei procedimenti; esattezza dei calcoli; esattezza della figura e dei grafici; esattezza nelle indicazioni e nelle unità di misura; coerenza nel linguaggio formale**

**Pertanto sarà assegnato ad ogni quesito un punteggio secondo il sottostante schema**

INDICATORI	DESCRITTORI		
<b>CONOSCENZA E APPLICAZIONE DI REGOLE E PROCEDIMENTI, CORRETTEZZA DI CALCOLO IN AMBITO GEOMETRICO</b>	L'elaborato evidenzia che l'alunno conosce ed applica <b>sempre correttamente</b> le regole e i procedimenti utili per risolvere un problema. La padronanza del calcolo è <b>completa e rigorosa</b>	L'elaborato evidenzia che l'alunno conosce ed applica <b>abbastanza correttamente</b> le regole e i procedimenti utili per risolvere un problema. La padronanza del calcolo è <b>sostanzialmente corretta</b>	L'elaborato evidenzia che l'alunno conosce ed applica <b>in modo essenziale</b> le regole e i procedimenti utili per risolvere un problema. La padronanza del calcolo è <b>elementare ed imprecisa</b>
<b>Punteggio</b>	<b>3</b>	<b>2,5</b>	<b>2</b>
<b>CONOSCENZA E APPLICAZIONE DI REGOLE E PROCEDIMENTI, CORRETTEZZA DEL CALCOLO IN AMBITO ALGEBRICO</b>	L'elaborato evidenzia che l'alunno conosce ed applica il procedimento operativo con <b>precisione ed autonomia</b> . La padronanza del calcolo è <b>completa e rigorosa</b>	L'elaborato evidenzia che l'alunno conosce ed applica il procedimento operativo <b>con delle imprecisioni</b> . La padronanza del calcolo è <b>sostanzialmente corretta</b>	L'elaborato evidenzia che l'alunno conosce ed applica il procedimento operativo <b>in modo essenziale</b> e non sempre perviene ad una soluzione corretta. La padronanza del calcolo è <b>elementare ed imprecisa</b>
<b>Punteggio</b>	<b>3</b>	<b>2,5</b>	<b>2</b>
<b>CONOSCENZA DEI PRINCIPI E DEI METODI DEL CALCOLO DI PROBABILITA'</b>	L'elaborato evidenzia che l'alunno comprende <b>in maniera sicura</b> il testo di un problema; applica <b>rigorosamente</b> la procedura risolutiva.	L'elaborato evidenzia che l'alunno comprende <b>in maniera adeguata</b> il testo di un problema; applica <b>in modo sostanzialmente corretta</b> la procedura risolutiva	L'elaborato evidenzia che l'alunno comprende <b>in maniera superficiale</b> il testo di un problema; applica <b>in modo essenziale</b> la procedura risolutiva
<b>Punteggio</b>	<b>2</b>	<b>1,5</b>	<b>1</b>
<b>COMPRESIONE ED UTILIZZO DEL LINGUAGGIO GRAFICO-SIMBOLICO</b>	L'elaborato evidenzia che l'alunno comprende ed usa in <b>modo sicuro e preciso</b> il linguaggio grafico-simbolico	L'elaborato evidenzia che l'alunno comprende ed usa <b>in modo adeguato</b> il linguaggio grafico-simbolico	L'elaborato evidenzia che l'alunno comprende ed usa <b>in modo semplice</b> il linguaggio grafico-simbolico
<b>Punteggio</b>	<b>2</b>	<b>1,5</b>	<b>1</b>

**Nel caso in cui il punteggio ottenuto risulti con decimali uguali o superiori a 0,50 verrà approssimato all' intero superiore e il voto all'elaborato sarà così assegnato in base al punteggio realizzato , in base al seguente schema:**

PUNTI	VOTO
10	10
9	9
8	8
7	7
6	6
5	5
0-4	4

### **Prova di matematica differenziata**

INDICATORI	DESCRITTORE	VOTO
<b>Applicazione dei procedimenti e meccanismi acquisiti</b>  <b>Rispondenza tra procedimenti e richieste</b>  <b>Correttezza dei calcoli</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha portato a termine la consegna in totale autonomia</li> <li>• Comprensione piena della richiesta e procedimenti corretti</li> <li>• Ha risposto in modo ampio e corretto ai quesiti</li> </ul>	<b>10</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha portato a termine la consegna in parziale autonomia</li> <li>• Comprensione piena della richiesta e procedimenti risolutivi efficaci.</li> <li>• Ha risposto in modo corretto ai quesiti.</li> </ul>	<b>9</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha portato a termine la consegna con qualche suggerimento da parte dell'insegnante.</li> <li>• Comprensione della richiesta e procedimenti con esiti in prevalenza corretti.</li> <li>• Ha risposto in modo esaustivo ai quesiti.</li> </ul>	<b>8</b>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha portato a termine la consegna in maniera parzialmente guidata.</li> <li>• Comprensione parziale della richiesta e procedimenti con limitati errori di calcolo.</li> <li>• Ha risposto in modo esaustivo a buona parte dei quesiti.</li> </ul>	<b>7</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha portato a termine la consegna in maniera guidata dall'insegnante.</li> <li>• Comprensione della richiesta nelle linee fondamentali con presenza di alcuni errori e imprecisioni di calcolo.</li> <li>• Ha risposto in modo esaustivo ma impreciso.</li> </ul>	<b>6</b>

## Prova Lingue straniere

### Inglese

#### Sintesi di un testo

INDICATORI	DESCRITTORI		PUNTI
Capacità di comprensione	Selezionare informazioni in modo	analitico	3
		essenziale	2
		incompleto	1
	Individuare le successioni temporali e i nessi di causa-effetto in modo	completo	2
		approssimativo	1
Capacità di produzione	Ricomporre il testo in modo	completo e chiaro	2
		abbastanza chiaro	1
		frammentario	0.5
	Utilizzare i connettivi in modo	completo e corretto	2
		incompleto	1
Ortografia	L'ortografia è	corretta e comprensibile	1
		accettabile	0.5

### Francese / Spagnolo

#### Completamento di un testo

INDICATORI	DESCRITTORI		PUNTI
Coerenza logica	Posiziona i vari elementi linguistici in maniera	analitica e inferenziale	3
		abbastanza completa	2
		limitata	1
Uso del lessico	La conoscenza lessicale viene utilizzata in maniera	pertinente e completa	2
		semplice	1
Uso delle strutture e delle funzioni linguistiche	Utilizza le strutture e le funzioni	completo ed organico	3
		abbastanza sicuro	2
		frammentario	1

	comunicative in modo		
<b>Ortografia</b>	L'ortografia è	corretta e comprensibile	2
		accettabile	1

## Inglese / Francese / Spagnolo

### Comprensione di un testo con produzione scritta

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>Comprensione del testo</b>	Comprende in modo completo il significato di un testo e ne ricava tutte le informazioni specifiche, implicite ed esplicite.	5
	Comprende le informazioni principali di un testo.	4
	Coglie il significato globale del messaggio.	3
	Comprende in modo parziale il significato di un testo.	2
<b>Produzione scritta</b>	Produce testi fluidi, completi, pertinenti ed efficaci. Possiede un ampio repertorio lessicale e dimostra padronanza, controllo ortografico e capacità di rielaborazione personale.	5
	Sa scrivere testi pertinenti e sviluppa le idee principali in modo chiaro, anche se non dettagliato. Il lessico è generalmente appropriato. Rielabora con qualche imprecisione ortografica e/o grammaticale, che comunque non compromettono il messaggio. La comunicazione è efficace.	4
	Imposta il testo con adeguata pertinenza e congruenza, anche se la composizione è semplice. Il testo risulta comprensibile ed efficace, nonostante alcuni errori ortografici e grammaticali.	3
	Presenta difficoltà nell'organizzazione dei contenuti, che appaiono confusi e non pertinenti. Numerosi gli errori di ortografia e nell'uso delle strutture. La comunicazione risulta compromessa.	2

## Prova di lingue straniere differenziata

INDICATORI	DESCRITTORE	VOTO
<p><b>Applicazione delle forme grammaticali</b></p> <p><b>Capacità di comprensione</b></p> <p><b>Pertinenza delle risposte</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha portato a termine la consegna in totale autonomia</li> <li>• Capacità di comprensione completa</li> <li>• Ha risposto in modo ampio e corretto ai quesiti</li> </ul>	<b>10</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha portato a termine la consegna in parziale autonomia</li> <li>• Capacità di comprensione adeguata</li> <li>• Ha risposto in modo corretto ai quesiti</li> </ul>	<b>9</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha portato a termine la consegna con qualche suggerimento da parte dell'insegnante.</li> <li>• Capacità di comprensione complessivamente adeguata</li> <li>• Ha risposto in modo esaustivo ai quesiti.</li> </ul>	<b>8</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha portato a termine la consegna in maniera parzialmente guidata.</li> <li>• Capacità di comprensione non sempre adeguata.</li> <li>• Ha risposto in modo esaustivo a buona parte dei quesiti.</li> </ul>	<b>7</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha portato a termine la consegna in maniera guidata dall'insegnante.</li> <li>• Capacità di comprensione sommaria.</li> <li>• Ha risposto in modo esaustivo ma impreciso.</li> </ul>	<b>6</b>

## Colloquio multidisciplinare

### INDICATORI GENERALI

- Acquisizione di conoscenze, abilità e competenze e dei linguaggi specifici delle discipline
- Capacità di risoluzione di problemi, pensiero critico e riflessivo
- Capacità di argomentare
- Capacità di condurre/affrontare il colloquio
- Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva (ED. CIVICA)

**VALUTAZIONE 10** L'alunno/a ha acquisito i contenuti e i linguaggi delle diverse discipline in maniera completa e approfondita, presentandoli in modo preciso, articolato e con validi spunti personali. Ha dimostrato ottime capacità di risoluzione dei problemi posti. È stato/a in grado di formulare argomentazioni chiare ed esaustive. Ha condotto il colloquio con spigliatezza e sicura padronanza del proprio essere e del proprio sapere. È riuscito/a a compiere un'analisi puntuale ed accurata della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.

### VALUTAZIONE 9

L'alunno/a ha acquisito i contenuti e i linguaggi delle diverse discipline in maniera completa, presentandoli in modo ampio e con validi spunti personali. Ha dimostrato apprezzabili capacità di risoluzione dei problemi posti. È stato/a in grado di formulare argomentazioni complete. Ha condotto il colloquio con destrezza ed è riuscito ad interagire con i docenti in modo sicuro. È riuscito/a compiere un'analisi puntuale della realtà, sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.

### VALUTAZIONE 8

L'alunno/a ha acquisito i contenuti e i linguaggi delle diverse discipline in modo corretto ed appropriato, presentandoli in maniera soddisfacente e con diversi spunti personali. Ha evidenziato buone capacità nella risoluzione dei problemi posti. È stato in grado di formulare argomentazioni valide, collegandole opportunamente. Ha affrontato il colloquio con serenità riuscendo a controllare adeguatamente la propria emotività. È riuscito/a a compiere un'analisi adeguata della realtà, sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.

### VALUTAZIONE 7

L'alunno/a ha acquisito i contenuti e i linguaggi delle diverse discipline in modo abbastanza appropriato, presentandoli in maniera pertinente e con qualche spunto personale. Ha mostrato adeguate abilità nella risoluzione di semplici problemi. È stato/a in grado di argomentare soltanto in relazione ad alcuni specifici temi proposti. Ha affrontato il colloquio con emotività, necessitando di qualche incoraggiamento e/o di guida in alcuni momenti. È riuscito/a con qualche difficoltà a comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze.

### **VALUTAZIONE 6**

L'alunno/a ha acquisito i contenuti e i linguaggi delle diverse discipline in maniera frammentaria, presentandoli in modo non del tutto adeguato. Ha necessitato di essere indirizzato dai docenti nel risolvere un semplice problema. Ha argomentato con superficialità e poca organicità, cogliendo solo alcune connessioni. Ha affrontato il colloquio con emotività e incertezze ed ha avuto bisogno di essere guidato. Non è sempre riuscito/a a comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze.

- ✓ Il voto scaturisce dalla media aritmetica degli indicatori. I voti con decimali uguali o superiori a 0,50 vengono arrotondati per eccesso.

## Tabella colloquio alunni con programmazione semplificata o differenziata

INDICATORI	DESCRITTORE	VOTO
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha acquisito i contenuti degli argomenti di esame in maniera ottima</li> <li>• È in grado di svolgere la prova in autonomia e applica con sicurezza i procedimenti acquisiti.</li> <li>• È in grado di formulare semplici argomentazioni relative ai contenuti di base in maniera ampia e approfondita.</li> <li>• Si esprime in modo corretto e sicuro utilizzando un lessico adeguato.</li> </ul>	<b>10</b>
<b>Acquisizione dei contenuti</b>  <b>Autonomia</b>  <b>Capacità di argomentare</b>  <b>Capacità di espressione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha acquisito i contenuti degli argomenti di esame in maniera completa e approfondita.</li> <li>• È in grado di svolgere la prova in autonomia.</li> <li>• È in grado di formulare semplici argomentazioni relative ai contenuti di base in maniera soddisfacente.</li> <li>• Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato.</li> </ul>	<b>9</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha acquisito i contenuti degli argomenti del colloquio in maniera completa.</li> <li>• È in grado di svolgere la prova in parziale autonomia.</li> <li>• È in grado di formulare semplici argomentazioni relative ai contenuti di base in maniera adeguata.</li> <li>• Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico semplificato</li> </ul>	<b>8</b>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha acquisito i contenuti degli argomenti del colloquio in modo più che sufficiente.</li> <li>• È in grado di svolgere la prova con il supporto dell'insegnante.</li> <li>• È in grado di formulare semplici argomentazioni relative ai contenuti di base in maniera sommaria.</li> <li>• Si esprime in modo chiaro anche se non sempre corretto.</li> </ul>	<b>7</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha acquisito i contenuti degli argomenti del colloquio in modo sufficiente.</li> <li>• È in grado di svolgere la prova solo se guidato passo passo dall'insegnante.</li> <li>• È in grado di formulare semplici argomentazioni relative ai contenuti di base in maniera frammentaria.</li> <li>• Si esprime in maniera non sempre corretta ma adeguata alla sue capacità e ai primi obiettivi educativi.</li> </ul>	<b>6</b>

**NB:** La valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno, ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La normativa ministeriale e il documento riportante le "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità", 04/2009 esplicitano chiaramente che la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno.

Il Dirigente Scolastico  
***Dott.ssa Angela Cecere***

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Cad e norme connesse